



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO  
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE  
FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE MUSEO  
NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA  
LEONARDO DA VINCI

2019

Determinazione del 24 giugno 2021, n. 66



CORTE DEI CONTI





CORTE DEI CONTI

---

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO  
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE  
FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE MUSEO  
NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA  
TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI

2019

Relatore: Consigliere Cristiana Rondoni

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

il dott. Roberto Andreotti



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 24 giugno 2021, tenutasi in videoconferenza, ai sensi dell'art. 85, comma 8 *bis*, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, come modificato dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 di conversione del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, nonché, da ultimo, dall'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 1 aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76 e secondo le "Regole tecniche e operative" adottate con decreti del Presidente della Corte dei conti del 18 maggio 2020, n. 153 e del 27 ottobre 2020, n. 287;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il d.P.R. 18 luglio 1964 con il quale la Fondazione Museo nazionale della scienza e della tecnologia Leonardo da Vinci è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della Fondazione predetta relativo all'esercizio finanziario 2019, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmesse alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Cristiana Rondoni e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2019;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, il bilancio di esercizio - corredato delle



## CORTE DEI CONTI

---

relazioni degli organi amministrativi e di revisione – e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P . Q . M .

comunica, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, con il bilancio per l'esercizio finanziario 2019 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Fondazione Museo nazionale della scienza e della tecnologia Leonardo da Vinci, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso per il suddetto esercizio.

RELATORE  
*Cristiana Rondoni*

PRESIDENTE  
*Andrea Zacchia*

DIRIGENTE  
*Fabio Marani*  
depositato in segreteria

# INDICE

|                                                         |    |
|---------------------------------------------------------|----|
| PREMESSA .....                                          | 1  |
| 1. PROFILI ORDINAMENTALI E ATTIVITÀ ISTITUZIONALE ..... | 2  |
| 2. GLI ORGANI E IL PERSONALE .....                      | 4  |
| 3. IL SISTEMA DEI FINANZIAMENTI .....                   | 9  |
| 4. IL BILANCIO.....                                     | 13 |
| 4.1. Conto economico .....                              | 13 |
| 4.2. Lo stato patrimoniale .....                        | 15 |
| 4.3. Il rendiconto finanziario .....                    | 19 |
| 5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....                       | 21 |

## INDICE DELLE TABELLE

|                                                                                                                        |    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Tabella 1 – Compensi componenti del Collegio dei revisori .....                                                        | 5  |
| Tabella 2 – Unità di personale .....                                                                                   | 6  |
| Tabella 3 – Costo del personale e incidenza sul costo della produzione .....                                           | 7  |
| Tabella 4 – Consulenze e incarichi.....                                                                                | 7  |
| Tabella 5 – Contributi .....                                                                                           | 10 |
| Tabella 6 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni .....                                                             | 10 |
| Tabella 7 – Incidenza ricavi delle vendite e delle prestazioni e contributi pubblici sul valore della produzione ..... | 11 |
| Tabella 8 – Debiti verso banche e crediti verso il settore pubblico .....                                              | 12 |
| Tabella 9 – Conto economico .....                                                                                      | 14 |
| Tabella 10 – Stato patrimoniale .....                                                                                  | 16 |
| Tabella 11 - Consistenza immobilizzazioni .....                                                                        | 17 |
| Tabella 12 – Crediti .....                                                                                             | 17 |
| Tabella 13 – Debiti.....                                                                                               | 19 |
| Tabella 14 – Rendiconto finanziario .....                                                                              | 20 |

*La fonte per tutte le tabelle, ove non diversamente indicato, è da intendersi come elaborazione Corte dei conti su dati del Museo.*

## **PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sui risultati del controllo eseguito, in base all'art. 2 della citata legge, sulla gestione finanziaria della Fondazione Museo nazionale della scienza e della tecnologia Leonardo da Vinci per l'esercizio 2019, con notazioni in ordine alle vicende più significative intervenute successivamente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2018, è stato approvato con delibera numero 134 del 28 dicembre 2020 e pubblicato in Atti Parlamentari, XVIII Legislatura, Doc. XV, n. 386.

# 1. PROFILI ORDINAMENTALI E ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Il Museo nazionale della scienza e della tecnologia Leonardo da Vinci di Milano (d'ora innanzi "Museo" o "Fondazione"), istituito come ente pubblico con legge 2 aprile 1958, n. 332, a decorrere dal 1° gennaio 2000, ha assunto l'attuale veste di Fondazione, con personalità giuridica di diritto privato, in attuazione dell'art. 4 del decreto legislativo 20 luglio 1999, n. 258. Il Museo è stato inaugurato il 15 febbraio 1953 ed attualmente è il più grande museo scientifico e tecnologico d'Italia, oltre che uno dei principali d'Europa.

La Fondazione – non inclusa nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, che concorrono, ai sensi della legge 31 dicembre 2009, n. 196, al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica – è sottoposta alla vigilanza del Ministero dell'economia e delle finanze (Mef) e del Ministero dell'università e della ricerca (Mur) e riceve contributi pubblici (per il funzionamento e per la realizzazione di progetti specifici) ed erogazioni liberali; beneficia anche del "cinque per mille" per l'attività di ricerca scientifica. La maggior parte delle entrate del Museo è, comunque, rappresentata dai ricavi delle vendite e delle prestazioni e, in particolare, dai ricavi della biglietteria.

La struttura, l'organizzazione e l'attività del Museo sono disciplinate dallo statuto e dai relativi regolamenti di attuazione. Lo statuto attualmente in vigore è quello approvato con decreto interministeriale 21 aprile 2000, e modificato da ultimo, nel 2013.

Il Museo ha come obiettivi la ricerca, la conservazione e l'educazione, attraverso esperienze nei laboratori interattivi e nelle collezioni, tese alla scoperta e all'esplorazione, al fine di sviluppare nel visitatore processi di apprendimento.

Nell'esercizio 2019, il Museo ha proseguito le attività di promozione e diffusione della cultura tecnico-scientifica, realizzando nuovi progetti, laboratori e mostre temporanee ed itineranti, anche attraverso collaborazioni e *partnership* con il sistema d'impresa e, in alcuni casi, con le istituzioni pubbliche.

Nel 2019, il Museo ha quindi confermato, a livello sia nazionale che internazionale, il proprio ruolo nella divulgazione della cultura tecnico-scientifica e – in attuazione di un piano di investimenti prevalentemente finanziato da privati – si è conformato ai nuovi *standard* internazionali. Le iniziative poste in essere hanno perseguito il fine di un aumento dell'impatto culturale ed educativo, attraverso l'adeguamento dell'offerta alla crescente domanda da parte

dell'utenza, in attuazione di un piano strategico mirato alla crescita dell'attrattività, attraverso la creazione di programmi ed al miglioramento dei servizi, nel rispetto della sostenibilità economico-finanziaria, supportata, come detto, da ricavi provenienti da fonti diversificate.

Il 9 dicembre sono state inaugurate le Nuove Gallerie Leonardo da Vinci, esposizione permanente di 1.330 mq, che ha trasformato integralmente lo storico allestimento museale del 1953. Si tratta di oltre 170 opere, 39 installazioni multimediali e di un corredo iconografico di oltre 500 immagini da 70 istituzioni culturali, sul pensiero di Leonardo e del Rinascimento.

Prima dell'apertura delle Nuove Gallerie e fino a ottobre 2019, la mostra temporanea "Leonardo *Parade*. Accostamenti insoliti tra arte e scienza", ha permesso di scoprire modelli storici ispirati ai disegni di Leonardo e da tempo non visibili, affiancati da affreschi di pittori lombardi del XVI secolo. Il Museo ha, inoltre, progettato e curato la mostra temporanea "Leonardo da Vinci. La scienza prima della scienza", ospitata alle Scuderie del Quirinale a Roma dal 13 marzo al 30 giugno 2019. Nel corso dell'anno è stato realizzato "Archivi della Scienza", il nuovo portale web degli archivi tecnico-scientifici conservati in Italia: un progetto dell'Accademia nazionale delle Scienze e del Museo, in collaborazione con l'Istituto centrale per gli Archivi (ICAR). Tra le mostre temporanee ospitate nel 2019, va segnalata "Dream Beasts. Le spettacolari creature di Theo Jansen", dal 20 febbraio al 19 maggio, in cui sono state esposte per la prima volta in Italia le opere del noto artista olandese.

Per un maggiore dettaglio sulle specifiche attività del Museo e sulle altre iniziative culturali si rimanda al *report* annuale allegato al bilancio.

## 2. GLI ORGANI E IL PERSONALE

Gli organi della Fondazione previsti dallo statuto sono:

- il Consiglio generale, composto da 12 membri, di cui fanno parte, con diritto di voto, il legale rappresentante dei partecipanti alla Fondazione e i rappresentanti del Ministero dell'università e della ricerca e di quello della cultura, con il compito di deliberare l'ammissione e la cessazione dei componenti, di stabilire il valore dei conferimenti e dei contributi obbligatori, di nominare e revocare gli amministratori ed i revisori dei conti non di nomina ministeriale, di proporre azione di responsabilità nei confronti degli amministratori;
- il Consiglio di amministrazione, composto di 5 membri, le cui principali attribuzioni sono la nomina e la valutazione del Direttore generale, la definizione degli obiettivi strategici, la valutazione dell'andamento della gestione, l'approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo;
- il Presidente che ha la rappresentanza legale dell'Ente; in caso di assenza è sostituito dal Vice Presidente. È prevista, peraltro, la possibilità che sia nominato un Presidente onorario anche al di fuori del Consiglio, scelto fra personalità della scienza, della tecnologia o dell'industria;
- il Collegio dei revisori dei conti, composto da tre membri effettivi (due nominati, rispettivamente, dai Ministeri vigilanti e uno dal Consiglio generale) e due supplenti di nomina ministeriale.

Gli organi durano in carica per quattro esercizi.

L'ufficio di amministratore è gratuito e dà luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute, peraltro assenti nel 2019.

Nel mese di giugno 2017, il Consiglio generale ha nominato i nuovi amministratori della Fondazione, tra i quali due componenti di diritto, designati dai Ministeri vigilanti. Il Consiglio di amministrazione attualmente in carica scadrà alla data di approvazione del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2021.

Nella seduta del 6 luglio 2017, il Consiglio di amministrazione ha provveduto a nominare il Presidente della Fondazione, rinnovando l'incarico al presidente uscente. Nella medesima seduta sono stati nominati il Vicepresidente, l'Organo per la valutazione dei risultati della

Fondazione (composto da tre membri scelti tra esperti di elevata professionalità) e, su proposta del Direttore generale, un componente del Consiglio scientifico.

Nella tabella seguente sono riportati i costi relativi al Collegio dei revisori del Museo per l'anno 2019.

**Tabella 1 - Compensi componenti del Collegio dei revisori**

|                                        | <b>Compensi</b> | <b>Rimborsi<br/>per<br/>missioni</b> | <b>Tot.</b>   |
|----------------------------------------|-----------------|--------------------------------------|---------------|
| Presidente Collegio revisori           | 4.871           | 687                                  | 5.558         |
| Componenti effettivi Collegio revisori | 8.200           | 524                                  | 8.724         |
| <b>Totale</b>                          | <b>13.071</b>   | <b>1.211</b>                         | <b>14.282</b> |

Il compenso annuale dei componenti del Collegio dei revisori è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente ed è pari, nel complesso, a 13.071 euro (4.871 euro per il presidente e 4.100 euro per i due revisori), mentre il rimborso delle spese per missioni è risultato pari a 1.211 euro.

Il Collegio dei revisori, rinnovato a giugno 2018, scadrà nel 2022.

Il Consiglio scientifico è costituito da personalità della cultura e della scienza, nominate dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore generale che ne coordina i lavori. Del Consiglio scientifico sono componenti di diritto i rettori, o loro delegati, delle università degli studi aventi sede nel territorio della provincia di Milano.

Con delibera del Consiglio di amministrazione del 14 dicembre 2017 è stato nominato l'Organismo di vigilanza.

Il Consiglio di amministrazione, con atto del 13 marzo 2017, ha deliberato il rinnovo del contratto del Direttore generale, a far data dal 15 aprile 2017 e per il successivo quinquennio.

Il nuovo contratto prevede una retribuzione annua lorda di 229.000 euro<sup>1</sup> (il precedente contratto prevedeva una retribuzione annua lorda di 232.220 euro, al netto dei *fringe benefits*).

---

<sup>1</sup> Il contratto prevede una copertura assicurativa per rischio morte per un costo complessivo annuo pari a 2.107,91 euro, una copertura assicurativa per infortunio per un costo complessivo annuo non superiore a 900 euro, una copertura sanitaria FASI pari a 3.144 euro e una copertura sanitaria integrativa FASI pari a 2.341 euro. Per assicurare al Direttore generale le coperture assicurative, in caso di futuri incrementi delle tariffe assicurative rispetto a quelle indicate, ai fini del rispetto del disposto di cui all'art. 13 del d.l. 24 aprile 2014, n. 66 convertito nella l. 23 giugno 2014, n. 89, è stato previsto l'impegno del Direttore generale a pagare personalmente l'eccedenza anche mediante compensazione.

Il rapporto di lavoro dei dipendenti della Fondazione è regolato, per i dirigenti, dal CCNL della Confederazione nazionale dei servizi, mentre per gli impiegati è disciplinato, oltre che dalle disposizioni di legge vigenti, da un regolamento interno approvato dal Consiglio di amministrazione, in data 16 settembre 2013.

Nell'agosto del 2017, la Fondazione si è dotata di un codice di comportamento, applicato alla totalità dei dipendenti, indipendentemente dalla tipologia e dalla durata del contratto, ispirato ai principi di correttezza, trasparenza, efficienza e riservatezza.

Nella tabella che segue è illustrata la variazione delle unità di personale nel triennio 2017-2019, suddiviso per categoria e per tipologia di contratto applicato ai dipendenti.

**Tabella 2 – Unità di personale**

|                                   | 2017       | 2018       | 2019       |
|-----------------------------------|------------|------------|------------|
| Dirigenti                         | 3          | 3          | 3          |
| Impiegati                         | 101        | 102        | 103        |
| <b>TOTALE</b>                     | <b>104</b> | <b>105</b> | <b>106</b> |
| <i>di cui: full time</i>          | 85         | 85         | 88         |
| <i>part time</i>                  | 19         | 20         | 18         |
| Contratti di lavoro intermittente | 46         | 53         | 58         |
| <b>TOTALE</b>                     | <b>150</b> | <b>158</b> | <b>164</b> |

La consistenza del personale con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno, nel 2019, è aumentata di 3 unità rispetto al precedente esercizio, quella del personale a tempo parziale ha subito un decremento di 2 unità, mentre il personale con contratto di lavoro intermittente (ai sensi del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81) ha subito un incremento pari a 5 unità.

In totale, il personale in forza al 31 dicembre 2019, incluso anche quello occasionale, ammonta a 164 unità, in incremento di 6 unità sull'esercizio precedente.

Nel prospetto seguente viene riportato, con riferimento al 2019 e al precedente esercizio il costo complessivo del personale predetto, nonché la relativa variazione percentuale.

**Tabella 3 - Costo del personale e incidenza sul costo della produzione**

|                                      | 2018              | 2019              | Var. % 2019/2018 |
|--------------------------------------|-------------------|-------------------|------------------|
| Salari e stipendi                    | 3.486.749         | 3.620.275         | 3,83             |
| Oneri previdenziali ed assistenziali | 941.134           | 982.221           | 4,37             |
| Trattamento di fine rapporto         | 225.030           | 236.340           | 5,03             |
| Altri costi                          | 0                 | 53.461            | -                |
| <b>Costo totale (A)</b>              | <b>4.652.913</b>  | <b>4.892.297</b>  | <b>5,14</b>      |
| <b>Costi della produzione (B)</b>    | <b>11.280.190</b> | <b>16.146.679</b> | <b>43,14</b>     |
| <b>Incidenza % A/B</b>               | <b>41,25</b>      | <b>30,30</b>      | <b>-40,95</b>    |

Il totale dei costi per il personale, in costante diminuzione negli anni precedenti, torna a crescere sia nel 2018 (4.652.913 euro), che nel 2019 (4.892.297 euro). L'incidenza sui costi di produzione, peraltro, registra una diminuzione, passando dal 41,25 per cento nel 2018 al 30,30 per cento nel 2019, in ragione dell'incremento dei costi stessi (da 11.280.190 euro a 16.146.679 euro).

La tabella seguente illustra il dettaglio dei costi per le consulenze e gli incarichi, a confronto con l'esercizio precedente.

**Tabella 4 - Consulenze e incarichi**

| Prestazioni legali, fiscali e amministrative              | Tipologia             | 2018           | 2019           | Valore assoluto |
|-----------------------------------------------------------|-----------------------|----------------|----------------|-----------------|
| Consul. normativa civilistica e fiscale                   | commercialista        | 19.059         | 22.402         | 3.342           |
| Consul. legale per attività istituzionale                 | legale                | 30.000         | 35.980         | 5.980           |
| Consul. legale per specifiche commesse                    | legale                | 25.589         | 37.867         | 12.278          |
| Consul. modello di organizzazione e gestione d.lgs 231/01 | legale                | 15.400         | 21.611         | 6.211           |
| Consul. e assistenza legale del lavoro                    | legale                | 27.081         | 35.591         | 8.510           |
| Assistenza appalti pubblici                               | legale                | 0              | 27.873         | 27.873          |
| Contenz. (amministrativo, civile, lavoro)                 | legale                | 26.138         | 17.463         | -8.675          |
| Procure e registrazione atti                              | notaio                | 0              | 242            | 242             |
| Consul. diritto di autore e registraz. marchi             | legale                | 7.893          | 5.824          | -2.069          |
| <b>TOTALE</b>                                             |                       | <b>151.159</b> | <b>204.853</b> | <b>53.693</b>   |
| <b>Altre prestazioni professionali</b>                    |                       |                |                |                 |
| Gestione elaborazione paghe e contributi                  | consulente del lavoro | 35.528         | 36.754         | 1.226           |
| Legge 81/08   RSPP, formazione dipendenti                 | rspp/ingegnere        | 3.800          | 5.000          | 1.200           |
| Consul. tecniche (architetti, ingegneri, CSP, CSE, DL)    | architetti/ingegneri  | 45.428         | 71.581         | 26.153          |
| Studio e ricerca archivi storici                          | archivista            | 4.600          | 0              | -4.600          |
| Interventi di conservazione e restauro beni culturali     | restauratori          | 45.364         | 90.230         | 44.866          |
| Prestaz. artistiche (foto, video, musica)                 | vari                  | 26.519         | 21.677         | -4.842          |
| Prestaz. educative (formazione, visite guidate)           | educatori/formatori   | 5.080          | 14.328         | 9.248           |
| Traduzioni e interpretariato                              | traduttore/interprete | 684            | 6.775          | 6.090           |
| Compenso collegio dei revisori                            | cdr                   | 13.468         | 13.468         | 0               |
| <b>TOTALE</b>                                             |                       | <b>180.472</b> | <b>259.813</b> | <b>79.341</b>   |
| <b>TOTALE PRESTAZIONI PROFESSIONALI</b>                   |                       | <b>331.631</b> | <b>464.666</b> | <b>133.034</b>  |

Fonte: Museo Leonardo da Vinci

L'importo complessivo delle prestazioni professionali fa registrare, nel 2019, un aumento di 133.034 euro sull'esercizio precedente (+40 per cento), per gran parte dovuto al ricorso a incarichi di consulenza legale su appalti pubblici, a prestazioni legate a interventi di conservazione e restauro di beni culturali, nonché a consulenze legali su specifiche commesse. In lieve riduzione risultano, invece, le consulenze legali relative al contenzioso e quelle per prestazioni artistiche, mentre risultano azzerate le consulenze di studio e ricerca su archivi storici. Le consulenze per prestazioni artistiche ed educative, per traduzioni e interpretariato, interventi di conservazione e restauro dei beni culturali e museali, come dichiarato dall'Ente, riguardano l'attività tipica del Museo e integrano le competenze interne della struttura organizzativa.

Il conferimento degli incarichi professionali funzionali all'espletamento delle attività di pubblico interesse svolte dalla Fondazione avviene ai sensi del Codice dei contratti pubblici (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50), sulla base dei seguenti presupposti:

- rispondenza dell'oggetto della prestazione alle finalità della Fondazione;
- assenza all'interno della Fondazione di strutture organizzative e figure professionali idonee allo svolgimento della prestazione;
- elevata professionalità ed autonomia della prestazione richiesta;
- particolare e comprovata competenza e specializzazione del prestatore d'opera;
- previsione di un compenso proporzionato all'utilità che la Fondazione conseguirà dalla prestazione;
- temporaneità della prestazione: tale requisito non è necessario ove risulti economicamente più vantaggioso per la Fondazione avvalersi della prestazione d'opera anziché assumere il collaboratore quale lavoratore subordinato ovvero nel caso in cui la prestazione richiesta non consenta l'impiego di personale dipendente della Fondazione stessa (ad esempio nel caso di prestazioni d'opera intellettuale che richiedono l'iscrizione ad un ordine professionale incompatibile con il rapporto di lavoro subordinato).

L'individuazione del prestatore d'opera avviene *intuitu personae* ove si tratti di professionisti iscritti in ordini od albi professionali ovvero di soggetti che operano nel campo dell'arte e dello spettacolo o dei mestieri artigianali. Negli altri casi, invece, si procede ad una valutazione comparativa, previa richiesta di più preventivi.

### 3. IL SISTEMA DEI FINANZIAMENTI

Il sistema di finanziamento della Fondazione si muove lungo quattro principali linee direttrici: I) i contributi dei partecipanti alla Fondazione; II) i contributi pubblici e privati su progetti; III) le erogazioni liberali; IV) i proventi derivanti dalle vendite e dalle prestazioni.

Quanto ai contributi di natura pubblica, essi sono da ricondurre alle disposizioni di cui alla legge 2 maggio 1984, n. 105 (che ha previsto il contributo annuo dello Stato) e alla legge 28 marzo 1991, n. 113, come modificata dalla legge 10 gennaio 2000, n. 6 (che ha stabilito finanziamenti tabellari di durata triennale per progetti per la diffusione della cultura scientifica, con oneri a carico del bilancio del Miur)<sup>2</sup>.

All'importo complessivo del sostegno pubblico concorrono anche, pur se in misura minore, finanziamenti del Comune e della Camera di commercio, industria e artigianato di Milano.

La quota comunque maggiore delle risorse del Museo è da riferire ai proventi delle vendite e delle prestazioni, nell'ambito dei quali pesano in modo importante i ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso. Nella tabella che segue sono indicati, con riferimento agli ultimi cinque anni, i finanziamenti pubblici e privati di cui la Fondazione ha potuto godere.

La tabella 6 mostra, invece, il dettaglio dei ricavi derivanti dall'attività museale e, più in generale, di promozione della cultura scientifica.

---

<sup>2</sup> Il contributo di funzionamento, originariamente stabilito in 2.700 milioni di lire dalla legge n. 105 del 2 maggio 1984, è annualmente determinato dal Miur con apposito decreto di ripartizione delle somme disponibili sul pertinente capitolo di bilancio, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 40, della legge n. 549 del 1995.

**Tabella 5 – Contributi**

| <b>Contributi dei partecipanti (art.4 statuto)</b> | <b>2015</b>      | <b>2016</b>      | <b>2017</b>      | <b>2018</b>      | <b>2019</b>      | <b>var. % 2019/2018</b> | <b>var. % 2019/2015</b> |
|----------------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|-------------------------|-------------------------|
| Contributo dallo Stato ex L. 105/1984              | 1.083.694        | 822.800          | 822.230          | 809.374          | 822.460          | 1,62                    | -24,11                  |
| Contributo Miur ex L. 6/2000                       | 1.500.000        | 965.737          | 1.500.000        | 1.250.000        | 1.250.000        | 0,00                    | -16,67                  |
| Mibact                                             | 0                | 0                | 0                | 25.000           | 25.000           | 0,00                    | -                       |
| Regione Lombardia                                  | 0                | 0                | 250.000          | 250.000          | 250.000          | 0,00                    | -                       |
| Comune di Milano                                   | 258.200          | 258.200          | 258.200          | 258.200          | 258.200          | 0,00                    | 0,00                    |
| Camera di commercio di Milano                      | 250.000          | 250.000          | 250.000          | 250.000          | 250.000          | 0,00                    | 0,00                    |
| <b>Totale</b>                                      | <b>3.091.894</b> | <b>2.296.737</b> | <b>3.080.430</b> | <b>2.842.574</b> | <b>2.855.660</b> | <b>0,46</b>             | <b>-7,64</b>            |
| <b>Altri contributi in conto esercizio</b>         |                  |                  |                  |                  |                  |                         |                         |
| Erogazioni liberali*                               | 64.250           | 165.000          | 157.744          | 101.900          | 1.946.900        | 5176,15                 | 2930,19                 |
| Contributi pubblici su progetti**                  | 900.519          | 600.791          | 121.019          | 846.774          | 1.515.010        | 66,16                   | 68,24                   |
| Tariffa incentivante GSE                           | 30.452           | 50.831           | 50.445           | 7.977            | 66.842           | 737,93                  | 119,50                  |
| <b>Totale</b>                                      | <b>995.221</b>   | <b>816.622</b>   | <b>329.208</b>   | <b>956.651</b>   | <b>3.528.752</b> | <b>268,87</b>           | <b>254,57</b>           |
| <b>TOTALE CONTRIBUTI</b>                           | <b>4.087.115</b> | <b>3.113.359</b> | <b>3.409.638</b> | <b>3.799.225</b> | <b>6.384.412</b> | <b>68,05</b>            | <b>56,21</b>            |

\* A partire dall'esercizio 2019 la voce è stata ridenominata in "Contributi ed erogazioni da privati".

L'importo 2018 dei "contributi ed erogazioni da privati" (101.900 euro) è stato riclassificato rispetto al bilancio 2018. L'importo oggetto di riclassificazione (pari a 65.000 euro) è riferito a due erogazioni dal CNR, pari, rispettivamente, a 50.000 e 15.000 euro, che nel bilancio 2018 erano ricomprese nella voce "contributi pubblici su progetti".

\*\* A partire dall'esercizio 2019 la voce è stata ridenominata in "Contributi da istituzioni pubbliche su progetti".

**Tabella 6 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

|                                          | <b>2018</b>      | <b>2019</b>      | <b>var. % 2019/2018</b> |
|------------------------------------------|------------------|------------------|-------------------------|
| Biglietteria*                            | 2.578.816        | 2.927.043        | 13,50                   |
| Visite guidate e altri servizi educativi | 593.561          | 611.701          | 3,06                    |
| Centro congressi**                       | 1.791.184        | 1.596.115        | -10,89                  |
| Mostre temporanee ed eventi              | 229.230          | 1.011.385        | 341,21                  |
| Progetti educativi e formativi           | 84.549           | 207.730          | 145,69                  |
| Prestiti, curatela, cessione diritti***  | 64.764           | 58.848           | -9,13                   |
| Merchandising e prodotti editoriali****  | 277.573          | 332.329          | 19,73                   |
| Partnership*****                         | 634.079          | 1.887.498        | 197,68                  |
| <b>Totale</b>                            | <b>6.253.757</b> | <b>8.632.649</b> | <b>38,04</b>            |

\*Dall'esercizio 2019 la voce è stata ridenominata in "Biglietteria, general admission".

\*\*Dall'esercizio 2019 la voce è stata ridenominata in "Affitto spazi per eventi".

\*\*\*Dall'esercizio 2019 la voce è stata ridenominata in "Prestiti e curatela".

\*\*\*\*Dall'esercizio 2019 la voce è stata ridenominata in "Bookshop merchandising e prodotti editoriali".

\*\*\*\*\*Dall'esercizio 2019 la voce è stata ridenominata in "Sponsorizzazioni".

Al fine di fornire un quadro dell'autonomia finanziaria della Fondazione, nella tabella che segue è riportato l'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, nonché dei contributi pubblici e la rispettiva incidenza sul valore della produzione, quest'ultimo pari, nel 2019, a 17.181.300 euro (11.392.617 euro nel 2018).

**Tabella 7 – Incidenza ricavi delle vendite e delle prestazioni e contributi pubblici sul valore della produzione**

|                                              | 2018         | 2019         |
|----------------------------------------------|--------------|--------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A) | 6.253.757    | 8.632.649    |
| Contributi pubblici (B)                      | 3.754.348    | 4.370.670    |
| Tot. valore della produzione (C)             | 11.392.617   | 17.181.300   |
| <b>Incidenza % A/C</b>                       | <b>54,89</b> | <b>50,24</b> |
| <b>Incidenza % B/C</b>                       | <b>32,95</b> | <b>25,44</b> |

Il contributo *ex lege* n. 105 del 1984 per l'esercizio 2019 è stato versato in data 16 marzo 2020 (quello per l'esercizio 2018 il 4 aprile 2019), mentre il saldo del contributo relativo al medesimo esercizio a valere sulla legge n. 6 del 2000 risulta versato il 13 luglio 2020 (quello relativo al 2018 è stato saldato il 18 dicembre 2019). All'inizio dell'esercizio 2021 risultava ancora da ricevere il contributo del comune di Milano, pari 258.200 euro, sia per il 2018, sia per il 2019. Nel mese di luglio 2020 sono inoltre stati versati i contributi, a valere sul 2020, da parte del Mibact (pari a 32.340 euro) e della Camera di commercio (pari a 250.000 euro).

Significativa, anche nell'esercizio in esame, l'entità dei ricavi propri, che passano da 6.253.757 euro del 2018 a 8.632.649 del 2019, con una crescita del 38 per cento. Il maggior incremento, in termini assoluti, si registra, nel 2019, per le *partnership* (+1.253.419 euro sul 2018), per le mostre temporanee e gli eventi (+782.155 euro sul 2018), per i ricavi da biglietteria (+348.227 sul 2018) e per progetti educativi e formativi (+54.756 sul 2018).

Nel 2019, la posizione debitoria ha contribuito a determinare oneri finanziari per complessivi 21.984 euro (14.416 euro nel 2018), di cui 1.533 euro per interessi su conti correnti e 20.450 euro per fidejussioni. Le commissioni sulle fidejussioni rilasciate a favore della regione Lombardia, di Finlombarda e del MIUR, sono state rilevate tra gli oneri finanziari e non tra i costi per i servizi. Tali commissioni hanno, infatti, natura finanziaria, in quanto il loro ammontare non

costituisce un importo fisso, ma è proporzionale al finanziamento in essere nel corso dell'esercizio.

La tabella che segue mostra l'esposizione debitoria del Museo verso banche e quella creditoria verso il settore pubblico (al lordo del fondo rischi su contributi da ricevere, pari, nel 2019, a 136.235 euro e a 165.724 euro nel 2018).

**Tabella 8 - Debiti verso banche e crediti verso il settore pubblico**

|                                   | <b>2018</b> | <b>2019</b> |
|-----------------------------------|-------------|-------------|
| Debiti verso banche               | 1.449       | 750.000     |
| Crediti verso il settore pubblico | 3.337.375   | 4.577.162   |

Nella seduta del 15 novembre 2010, il Consiglio di amministrazione ha ratificato la richiesta a un istituto bancario di un affidamento entro 4 milioni di euro, autorizzando espressamente il Presidente e il Direttore generale, disgiuntamente tra loro, alla stipula di futuri contratti di finanziamento entro il limite dell'affidamento concesso.

## **4. IL BILANCIO**

Il bilancio della Fondazione è redatto in conformità all'art. 17 dello statuto e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di enti non commerciali. In assenza di una normativa di riferimento, per rendere maggiormente fruibile e comprensibile la lettura del bilancio della Fondazione presso tutti i soggetti interessati, è stato utilizzato lo schema di derivazione comunitaria previsto dal codice civile, con applicazione, per quanto compatibili, dei principi di cui agli articoli 2423-bis e seguenti, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di enti non commerciali. Il bilancio consuntivo per l'esercizio 2019, approvato il 13 maggio 2020, si compone dei seguenti documenti: stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa.

Gli schemi di bilancio adottati sono stati adeguati con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e, in particolare, è stata eliminata la sezione straordinaria dallo schema di conto economico e i conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale (la relativa informativa è comunque fornita in nota integrativa).

### **4.1. Conto economico**

Nella tabella che segue vengono esposte le risultanze del conto economico per l'esercizio 2019, poste a confronto con l'esercizio 2018.

**Tabella 9 – Conto economico**

|                                                        | 2018              | 2019              | Var. %          |
|--------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-----------------|
| <b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>                      |                   |                   |                 |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni               | 6.253.757         | 8.632.649         | 38,04           |
| Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti          | -269              | -10.639           | -3.855,02       |
| Variazione dei lavori in corso su ordinazione          | 0                 | 0                 | -               |
| Altri ricavi e proventi:                               |                   |                   |                 |
| - contributi in conto esercizio                        | 3.799.224         | 6.384.412         | 68,05           |
| - altri proventi                                       | 145.644           | 108.387           | -25,58          |
| - utilizzo fondo contributi per investimenti           | 1.194.262         | 2.066.492         | 73,04           |
| <b>Totale altri ricavi e proventi</b>                  | <b>5.139.130</b>  | <b>8.559.291</b>  | <b>66,55</b>    |
| <b>Totale valore della produzione (A)</b>              | <b>11.392.617</b> | <b>17.181.300</b> | <b>50,81</b>    |
| <b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>                       |                   |                   |                 |
| Per materiale di consumo                               | 482.719           | 331.012           | -31,43          |
| Per servizi                                            | 2.886.877         | 3.444.103         | 19,30           |
| Per godimento beni di terzi                            | 203.722           | 231.920           | 13,84           |
| Per il personale:                                      |                   |                   |                 |
| - salari e stipendi                                    | 3.486.749         | 3.620.275         | 3,83            |
| - oneri sociali                                        | 941.134           | 982.221           | 4,37            |
| - trattamento di fine rapporto                         | 225.030           | 236.340           | 5,03            |
| - altri costi                                          | 0                 | 53.461            | 100             |
| <b>Totale costi del personale</b>                      | <b>4.652.912</b>  | <b>4.892.297</b>  | <b>5,14</b>     |
| Ammortamenti e svalutazioni:                           |                   |                   |                 |
| - delle immobilizzazioni immateriali                   | 600.292           | 971.163           | 61,78           |
| - delle immobilizzazioni materiali                     | 593.969           | 841.182           | 41,62           |
| - svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante | 39.640            | 46.105            | 16,31           |
| <b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>              | <b>1.233.902</b>  | <b>1.858.449</b>  | <b>50,62</b>    |
| Accantonamento per rischi                              | 147.035           | 0                 | -100,00         |
| Altri accantonamenti                                   | 1.273.245         | 4.980.468         | 291,16          |
| Oneri diversi di gestione                              | 399.777           | 408.430           | 2,16            |
| <b>Totale costi della produzione (B)</b>               | <b>11.280.190</b> | <b>16.146.679</b> | <b>43,14</b>    |
| <b>Differenza tra val. e costi della prod.</b>         | <b>112.427</b>    | <b>1.034.621</b>  | <b>820,26</b>   |
| <b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>                 |                   |                   |                 |
| Proventi finanziari                                    | 1                 | 1.382             | 138100,00       |
| Interessi ed altri oneri finanziari                    | -14.416           | -21.984           | -52,50          |
| <b>Totale proventi ed oneri finanziari (C)</b>         | <b>-14.414</b>    | <b>-20.602</b>    | <b>-42,93</b>   |
| Risultato prima delle imposte                          | 98.013            | 1.014.018         | 934,58          |
| Imposte di esercizio                                   | 25.956            | 82.946            | 219,56          |
| <b>Utile di esercizio</b>                              | <b>72.057</b>     | <b>931.072</b>    | <b>1.192,13</b> |

Fonte: Museo Leonardo da Vinci

Il 2019 chiude con un utile di 931.072 euro (72.057 euro nel 2018), in aumento per 859.015 euro sul precedente esercizio.

Il valore della produzione aumenta del 50,81 per cento, per effetto principalmente dei maggiori ricavi da vendite e prestazioni (+38,04 per cento) e dei maggiori contributi in conto esercizio (+68,05 per cento).

Tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni, come visto, aumentano, nel 2019, i ricavi per mostre ed eventi (+341,21 per cento), per *partnership* (+197,68 per cento), per progetti educativi e formativi (+145,69 per cento), da biglietteria (+13,5 per cento).

Nel 2019, a fronte dell'aumento del valore della produzione, anche i relativi costi si incrementano per un importo pari a 4.866.489 euro, principalmente per la crescita dei costi per servizi (da 2.886.877 euro a 3.444.103 euro) e di quelli per altri accantonamenti (da 1.273.245 euro a 4.980.468 euro), riferiti al fondo per investimenti e solo parzialmente controbilanciati dai minori accantonamenti per rischi.

Tale fondo costituisce una posta del patrimonio netto e la sua dinamica è associata alla movimentazione delle immobilizzazioni e ai relativi riflessi sul conto economico: si incrementa per effetto degli accantonamenti relativi agli investimenti e agli impegni dell'esercizio e si riduce per l'ammortamento dello *stock* complessivo di immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Nel 2019 aumentano gli ammortamenti sia sulle immobilizzazioni immateriali (+61,78 per cento) sia per le materiali (+41,62 per cento), così come le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante (+16,31 per cento).

In considerazione delle descritte dinamiche, il risultato operativo aumenta di 922.194 euro (+820 per cento), mentre il saldo della gestione finanziaria del 2019 risulta negativo per 20.602 euro (-14.414 euro nel 2018); tale dato risulta in peggioramento sull'esercizio precedente, principalmente a causa dell'aumento delle commissioni sulle fidejussioni (+6.369 euro sul 2018).

## **4.2. Lo stato patrimoniale**

La tabella che segue mostra i risultati dello stato patrimoniale della Fondazione al termine dell'esercizio 2019, raffrontati ai dati del 2018.

**Tabella 10 – Stato patrimoniale**

| <b>ATTIVO</b>                                               | <b>2018</b>      | <b>2019</b>       | <b>Var. %</b> |
|-------------------------------------------------------------|------------------|-------------------|---------------|
| <b>Immobilizzazioni</b>                                     |                  |                   |               |
| Immateriali                                                 | 2.011.972        | 3.540.153         | 75,95         |
| Materiali                                                   | 1.658.862        | 3.298.805         | 98,86         |
| Finanziarie                                                 | 3.618            | 3.618             | 0,00          |
| <b>Totale</b>                                               | <b>3.674.452</b> | <b>6.842.576</b>  | <b>86,22</b>  |
| <b>Attivo circolante</b>                                    |                  |                   |               |
| Lavori in corso su ordinazione                              | 64.500           | 64.500            | 0,00          |
| Rimanenze prodotti finiti                                   | 143.554          | 132.915           | -7,41         |
| Crediti                                                     | 4.712.401        | 6.197.659         | 31,52         |
| Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 10.000           | 10.000            | 0,00          |
| Disponibilità liquide                                       | 542.508          | 331.083           | -38,97        |
| <b>Totale</b>                                               | <b>5.472.964</b> | <b>6.736.157</b>  | <b>23,08</b>  |
| <b>Ratei e risconti</b>                                     | <b>123.564</b>   | <b>36.558</b>     | <b>-70,41</b> |
| <b>Totale attivo</b>                                        | <b>9.270.979</b> | <b>13.615.290</b> | <b>46,86</b>  |
| <b>PASSIVO</b>                                              |                  |                   |               |
| <b>Patrimonio netto</b>                                     |                  |                   |               |
| Fondo di dotazione                                          | 103.291          | 103.291           | 0,00          |
| Fondo contributi per investimenti                           | 4.941.439        | 7.855.414         | 58,97         |
| Fondo beni di valore storico e oggetti d'arte               | 1                | 1                 | 0,00          |
| Risultati portati a nuovo                                   | -665.119         | -593.062          | 10,83         |
| Risultato d'esercizio                                       | 72.057           | 931.072           | 1192,13       |
| <b>Totale patrimonio netto</b>                              | <b>4.451.669</b> | <b>8.296.717</b>  | <b>86,37</b>  |
| <b>Fondo per rischi e oneri</b>                             | <b>125.000</b>   | <b>106.289</b>    | <b>-14,97</b> |
| <b>Trattamento di fine rapporto</b>                         | <b>75.436</b>    | <b>67.304</b>     | <b>-10,78</b> |
| <b>Debiti</b>                                               |                  |                   |               |
| a) Esigibili entro l'esercizio successivo                   | 4.083.927        | 4.685.860         | 14,74         |
| b) Esigibili oltre l'esercizio successivo                   | 513.536          | 426.264           | -16,99        |
| <b>Totale debiti</b>                                        | <b>4.597.463</b> | <b>5.112.124</b>  | <b>11,19</b>  |
| <b>Ratei e risconti</b>                                     | <b>21.411</b>    | <b>32.856</b>     | <b>53,45</b>  |
| <b>Totale passivo</b>                                       | <b>4.819.310</b> | <b>5.318.573</b>  | <b>10,36</b>  |
| <b>Totale passività e patrimonio netto</b>                  | <b>9.270.979</b> | <b>13.615.290</b> | <b>46,86</b>  |

Fonte: Museo Leonardo da Vinci

Le attività patrimoniali della Fondazione hanno fatto registrare, nel 2019, un miglioramento, passando da 9.270.979 euro del 2018 a 13.615.290 euro del 2019, dovuto principalmente ad un netto incremento dei crediti (+31,52 per cento), delle immobilizzazioni materiali (+98,86 per cento) e immateriali (+75,95 per cento).

Nel 2019 il totale delle immobilizzazioni aumenta rispetto all'esercizio precedente per 3.168.124 euro, al netto delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari, per le immateriali, a 971.163 euro e per le materiali a 841.182 euro. Come si evince dalla tabella seguente, le

variazioni in aumento della consistenza delle immobilizzazioni rispetto all'esercizio precedente, pari a 4.980.468 euro, sono dovute, in particolare, agli acquisti di beni ad utilità pluriennale (realizzazione di nuovi allestimenti e migliorie strutturali dell'immobile), destinati a permanere negli esercizi futuri; la diminuzione pari a 1.812.344 euro è l'effetto degli ammortamenti e dei decrementi dell'anno.

**Tabella 11 - Consistenza immobilizzazioni**

| <b>VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLE IMMOBILIZZAZIONI</b> |                    |                   |                   |                    |
|------------------------------------------------------------|--------------------|-------------------|-------------------|--------------------|
| <b>Immateriali</b>                                         | <b>Al 31.12.18</b> | <b>Incrementi</b> | <b>Decrementi</b> | <b>Al 31.12.19</b> |
| Consistenza                                                | 12.866.641         | 2.499.344         | 0                 | 15.365.985         |
| Ammortamenti                                               | -10.854.669        | 0                 | 971.163           | -11.825.832        |
| <b>Totale</b>                                              | <b>2.011.972</b>   | <b>2.499.344</b>  | <b>971.163</b>    | <b>3.540.153</b>   |
|                                                            |                    |                   |                   | 0                  |
| <b>Materiali</b>                                           |                    |                   |                   | 0                  |
| Consistenza                                                | 10.975.820         | 2.481.124         | 0                 | 13.456.944         |
| Ammortamenti                                               | -9.316.958         | 0                 | 841.182           | -10.158.139        |
| <b>Totale</b>                                              | <b>1.658.862</b>   | <b>2.481.124</b>  | <b>841.182</b>    | <b>3.298.805</b>   |
| <b>Finanziarie</b>                                         | <b>3.618</b>       | <b>0</b>          | <b>0</b>          | <b>3.618</b>       |
| <b>Totale immobilizzazioni</b>                             | <b>3.674.452</b>   | <b>4.980.468</b>  | <b>1.812.344</b>  | <b>6.842.576</b>   |

In incremento risulta, nel 2019, l'attivo circolante, per gran parte a causa dell'aumento dei crediti, che passano da 4.712.401 euro a 6.197.659 euro; essi presentano una variazione positiva dei crediti da contributi, pari a 1.269.276 (+40 per cento).

Nella tabella che segue si riporta la composizione dei crediti nel 2019, a confronto con l'esercizio precedente.

**Tabella 12 - Crediti**

|                                                                | <b>2018</b>      | <b>2019</b>      | <b>var. %<br/>2019-2018</b> |
|----------------------------------------------------------------|------------------|------------------|-----------------------------|
| Contributi da ricevere*                                        | 3.171.651        | 4.440.927        | 40,02                       |
| Clienti**                                                      | 1.044.523        | 1.229.190        | 17,68                       |
| Fatture da emettere e note di credito da ricevere              | 40.289           | 50.130           | 24,43                       |
| Acconti e anticipazioni (Irap, fornitori, partner di progetto) | 423.750          | 453.511          | 7,02                        |
| Crediti tributari                                              | 32.189           | 23.901           | -25,75                      |
| <b>Totale</b>                                                  | <b>4.712.401</b> | <b>6.197.659</b> | <b>31,52</b>                |

\* Gli importi sono al netto della quota iscritta al fondo rischi su contributi da ricevere, che, per il 2019 ammonta a 136.235 euro.

\*\* Gli importi sono al netto del fondo svalutazione crediti, che, per il 2019 ammonta a 614.583 euro.

Le disponibilità liquide, in diminuzione nel 2019, ammontano a 331.083 euro (542.508 euro nel 2018).

La voce “ratei e risconti” comprende risconti attivi per 36.558 euro (123.564 nel 2018), composti principalmente dal rinvio di poste minori su servizi vari (noleggio attrezzature, commissioni su fidejussioni).

Nell’esercizio in esame, il patrimonio netto della Fondazione cresce dell’86,37 per cento, passando da 4.451.669 nel 2018 a 8.296.717 nel 2019, prevalentemente per l’effetto dell’incremento netto del fondo per investimenti, pari a 2.913.976 euro.

L’Ente, nella nota integrativa, precisa che il “fondo per investimenti” nasce da una specifica caratteristica delle aziende *no profit*. In esse, infatti, i “proventi” sono indistintamente finalizzati a coprire sia il fabbisogno finanziario originato dalla gestione, sia quello per investimenti. Con la costituzione del fondo predetto, dal totale complessivo dei proventi, si separano quelli destinati a finanziare gli investimenti e ciò avviene, contabilmente con uno specifico accantonamento. Ad investimento realizzato, esso inizierà il processo di ammortamento e il relativo conto verrà coperto con un corrispondente “rilascio” a conto economico del “fondo per investimenti” in precedenza accantonato. La descritta procedura è rispettosa dei principi contabili della “competenza economica” in ragione d’esercizio e della “prudenza economica”.

Il fondo rischi e oneri ha fatto registrare, nel 2019, un decremento pari a 18.711 euro. La movimentazione è pari a 21.289 euro, precedentemente accantonati al fondo svalutazione crediti; essendo emerso durante l’esercizio che tale valore fa riferimento a somme che potrebbero essere richieste alla Fondazione è stato riclassificato nel fondo rischi e oneri.

L’utilizzo del fondo riguarda lo storno dell’accantonamento di 40.000 euro effettuato nel 2018, in relazione alla risoluzione consensuale di un rapporto di lavoro di un dipendente della Fondazione.

I debiti, il cui dettaglio è riportato nella tabella che segue, mostrano un incremento complessivo dell’11,19 per cento.

**Tabella 13 – Debiti**

| DEBITI                                         | 2018             | 2019             | var. % 2019-2018 |
|------------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Regione Lombardia – FRISL e Fondo di rotazione | 600.808          | 513.536          | -14,53           |
| Banche                                         | 1.449            | 750.000          | 51.659,83        |
| Fornitori                                      | 873.235          | 1.352.563        | 54,89            |
| Fatture da ricevere                            | 241.908          | 449.400          | 85,77            |
| Tributari                                      | 185.519          | 255.778          | 37,87            |
| Previdenziali                                  | 397.359          | 354.602          | -10,76           |
| Retribuzioni                                   | 620.483          | 641.629          | 3,41             |
| Anticipi da clienti                            | 1.676.703        | 794.615          | -52,61           |
| Collegio dei revisori                          | 0                | 0                | -                |
| <b>Totale</b>                                  | <b>4.597.463</b> | <b>5.112.124</b> | <b>11,19</b>     |

Le voci che incidono maggiormente sul totale, in termini assoluti, sono i debiti verso fornitori (che passano da 873.235 euro nel 2018 a 1.352.563 euro nel 2019), quelli per anticipi da clienti (da 1.676.703 euro a 794.615 euro), quelli verso banche (da 1.449 euro a 750.000 euro), quelli per retribuzioni (da 620.483 euro a 641.629 euro).

Si segnala, inoltre, che le rate del Fondo ristrutturazione infrastrutture sociali Lombardia (FRISL) e del Fondo di rotazione, richiamati in tabella, vanno scisse in una quota da rimborsare entro l'anno successivo (87.272 euro nel 2019) e una quota rimanente, da rimborsare oltre l'esercizio successivo (426.264 euro nel 2019).

Si segnala, infine, che i debiti verso il personale dipendente comprendono l'accantonamento degli importi per ferie maturate e non godute per 149.538 euro, importo che – si ricorda – potrà essere utilizzato solo nel caso in cui il dipendente, nell'esercizio successivo, cessi il rapporto di lavoro senza aver fruito delle ferie maturate nell'esercizio precedente, per fatto indipendente dalla propria volontà.

Tra gli impegni - indicati in nota integrativa e non più riportati nei conti d'ordine dello stato patrimoniale per effetto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte con il citato decreto legislativo n. 139 del 2015 - sono ricompresi gli impegni nei confronti dei dipendenti per il TFR versato al Fondo tesoreria INPS, per un importo di 1.598.860 euro.

### **4.3. Il rendiconto finanziario**

Nella tabella seguente si riportano i risultati del rendiconto finanziario per l'esercizio 2019, confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

**Tabella 14 – Rendiconto finanziario**

|                                                                  | <b>2018</b> | <b>2019</b> | <b>Variazione</b> |
|------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------------|
| Reddito operativo (ante interessi e imposte)                     | 112.427     | 1.034.621   | 922.194           |
| CASH FLOW GESTIONE OPERATIVA / ATTIVITA' TIPICA)                 | 1.510.139   | 5.734.098   | 4.223.959         |
| VARIAZIONE CIRCOLANTE OPERATIVO                                  | -172.940    | -1.593.046  | -1.420.106        |
| NET CASH FLOW DALLE OPERAZIONI                                   | 1.337.199   | 4.141.052   | 2.803.853         |
| NET CASH FLOW DALLE ATTIVITA' OPERATIVE                          | 1.351.964   | 4.106.381   | 2.754.417         |
| NET CASH FLOW GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO  | -1.221.058  | -4.979.086  | -3.758.028        |
| NET CASH FLOW GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO | 32.827      | 661.280     | 628.453           |
| Variazione della liquidità ed equivalenti                        | 163.733     | -211.425    | -375.158          |
| Liquidità iniziale                                               | 388.775     | 552.508     | 163.733           |
| Liquidità finale                                                 | 552.508     | 341.083     | -211.425          |
| Generazione di cassa totale dell'esercizio                       | 163.733     | -211.425    | -375.158          |

Fonte: Museo Leonardo da Vinci

Come dichiarato dall'Ente, il *cash flow* assorbito durante l'esercizio è stato utilizzato per investimenti in immobilizzazioni tecniche, finalizzate allo sviluppo di attività della Fondazione.

## 5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Fondazione Museo nazionale della scienza e della tecnologia Leonardo da Vinci, con sede a Milano, ha come obiettivi la ricerca, la conservazione e l'educazione, attraverso esperienze nei laboratori interattivi e nelle collezioni, tese alla scoperta e all'esplorazione al fine di sviluppare nel visitatore processi di apprendimento.

Il Museo è stato inaugurato il 15 febbraio 1953 ed attualmente è il più grande museo scientifico e tecnologico d'Italia, oltre che uno dei principali d'Europa.

Nell'esercizio 2019, il Museo ha proseguito le attività di promozione e diffusione della cultura tecnico-scientifica, realizzando nuovi progetti espositivi e laboratori interattivi, mostre temporanee e itineranti.

Dal lato della gestione economico-patrimoniale, il 2019 chiude con un utile di 931.072 euro (72.057 euro nel 2018), in aumento per 859.015 euro sul precedente esercizio.

Il valore della produzione aumenta del 50,81 per cento, per effetto principalmente dei maggiori ricavi da vendite e prestazioni (+38,04 per cento) e dei maggiori contributi in conto esercizio (+68,05 per cento).

In un sistema di finanziamento che si muove lungo quattro principali linee direttrici (contributi dei partecipanti alla Fondazione; contributi pubblici e privati su progetti; erogazioni liberali e proventi derivanti dalle vendite e dalle prestazioni), la quota maggiore delle risorse deriva dai proventi delle vendite e delle prestazioni.

Nell'ultimo quinquennio, la media dei proventi derivanti dall'attività propria del Museo è pari al 54,2 per cento del valore medio della produzione, mentre i contributi derivanti dal settore pubblico (al netto delle erogazioni liberali) si attestano su una media del 29,5 per cento.

Tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni, aumentano, nel 2019, i ricavi per mostre ed eventi (+341,21 per cento), per *partnership* (+197,68 per cento), per progetti educativi e formativi (+145,69 per cento), da biglietteria (+13,5 per cento).

Il contributo ordinario dello Stato nel 2019 ammonta a 822.460 euro (809.374 euro nel 2018), in aumento dell'1,62 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Nel 2019, a fronte dell'aumento del valore della produzione, anche i relativi costi si incrementano per un importo pari a 4.866.489 euro, principalmente per la crescita dei costi per servizi (da 2.886.877 euro a 3.444.103 euro) e di quelli per altri accantonamenti (da 1.273.245

euro a 4.980.468 euro), riferiti al fondo per investimenti e solo parzialmente controbilanciati dai minori accantonamenti per rischi.

L'importo complessivo delle prestazioni professionali fa registrare, nel 2019, un aumento di 133.034 euro sull'esercizio precedente (+40 per cento), per gran parte dovuta al ricorso a incarichi di consulenza legale su appalti pubblici e a prestazioni legate a interventi di conservazione e restauro di beni culturali, nonché a consulenze legali su specifiche commesse. In lieve riduzione risultano le consulenze legali relative al contenzioso e quelle per prestazioni artistiche, mentre risultano azzerate le consulenze di studio e ricerca su archivi storici. Le consulenze per prestazioni artistiche ed educative, per traduzioni e interpretariato, interventi di conservazione e restauro dei beni culturali e museali riguardano, come dichiarato dall'Ente, l'attività tipica del Museo e integrano le competenze interne della struttura organizzativa.

Nel 2019 aumentano gli ammortamenti sia sulle immobilizzazioni immateriali (+61,78 per cento), sia per quelle materiali (+41,62 per cento), così come le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante (+16,31 per cento).

In considerazione delle dinamiche sopra evidenziate, il risultato operativo, dato dalla differenza tra valore e costi della produzione, cresce nel 2019 di 922.194 euro (+820 per cento). Il saldo della gestione finanziaria del 2019 risulta negativo per 20.602 euro (-14.414 euro nel 2018), in peggioramento sull'esercizio precedente, principalmente a causa dell'aumento delle commissioni sulle fidejussioni (+6.369 euro sul 2018).

Le attività patrimoniali della Fondazione hanno fatto registrare, nel 2019, un miglioramento, passando da 9.270.979 euro del 2018 a 13.615.290 euro del 2019, dovuto principalmente ad un netto incremento dei crediti (+31,52 per cento), delle immobilizzazioni materiali (+98,86 per cento) e immateriali (+75,95 per cento).

Nel 2019 il totale delle immobilizzazioni aumenta rispetto all'esercizio precedente per 3.168.124 euro, al netto delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari, per le immateriali, a 971.163 euro e per le materiali a 841.182 euro. Le variazioni in aumento della consistenza delle immobilizzazioni rispetto all'esercizio precedente, pari a 4.980.468 euro, sono dovute, in particolare, agli acquisti di beni ad utilità pluriennale (realizzazione di nuovi allestimenti e migliorie strutturali dell'immobile), destinati a permanere negli esercizi futuri, mentre la diminuzione pari a 1.812.344 euro è l'effetto degli ammortamenti e dei decrementi dell'anno.

Nell'esercizio in esame, il patrimonio netto della Fondazione cresce dell'86,37 per cento, passando da 4.451.669 nel 2018 a 8.296.717 nel 2019, per effetto dell'incremento del fondo per investimenti, pari a 2.913.975 euro e dei risultati portati a nuovo, per 72.057 euro, nonché del risultato dell'esercizio pari a 859.015 euro.

Il fondo rischi e oneri ha fatto registrare, nel 2019, un decremento pari a 18.711 euro. La movimentazione è pari a 21.289 euro, precedentemente accantonati al fondo svalutazione crediti; essendo emerso durante l'esercizio che tale valore fa riferimento a somme che potrebbero essere richieste alla Fondazione è stato riclassificato nel fondo rischi e oneri.

L'utilizzo del fondo riguarda lo storno dell'accantonamento di 40.000 euro effettuato nel 2018, in relazione alla risoluzione consensuale di un rapporto di lavoro di un dipendente della Fondazione.

Nel complesso, la gestione del Museo Leonardo da Vinci per l'anno 2019 chiude con un'autonomia finanziaria che si attesta al 50 per cento e una esposizione verso banche per debiti a breve che sale a 750.000 euro. L'esercizio 2019 fa registrare un utile di 931.072 euro (72.057 euro nel 2018), in aumento per 859.015 euro sul precedente esercizio. Al miglioramento dell'utile corrisponde un andamento positivo dei contributi pubblici e dei proventi da vendite e prestazioni, grazie alla progressiva crescita dei ricavi da biglietteria, da affitto spazi per eventi e dell'attività di *fundraising*.





CORTE DEI CONTI – SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

